

## **Gestire e valutare il lavoro degli alunni**

In questa parte descriviamo procedure indirizzate a incoraggiare gli studenti a finire i compiti e a impegnarsi in altre attività di apprendimento. In definitiva, l'obiettivo di un sistema per gestire il lavoro degli alunni è quello di aiutarli a diventare indipendente nello studio. Perciò le vostre procedure dovrebbero incoraggiare il più possibile i ragazzi a prendersi la responsabilità dei compiti, invece di dipendere da voi o dai genitori per assicurarsi che siano stati completati. Mentre discutiamo di procedure per il lavoro degli studenti, è facile concentrarci sul prodotto di questo lavoro: compiti completati, voti ottenuti e così via. Questi sono i risultati tangibili delle attività che svolgerete con gli alunni ogni giorno. È importante, inoltre, che non perdiate di vista il vostro obiettivo come insegnante: facilitare l'apprendimento. I compiti sono importanti per l'apprendimento e la memoria perché richiedono esercizio sistematico, impegno ed esposizione ripetuta ai concetti.

Le procedure cruciali che richiedono una pianificazione da parte vostra includono il sistema di assegnazione dei voti, il monitoraggio e il feedback, l'assegnazione dei compiti e dei loro requisiti. Discuteremo di ognuno di questi aspetti.

### **Sistema di valutazione e registrazione dei voti**

I voti sono estremamente importanti per molti allievi e per i loro genitori, in quanto rappresentano la prova tangibile del loro successo. Quindi è importante che il vostro sistema di valutazione rifletta accuratamente la qualità del lavoro dei ragazzi. Importante è stabilire le componenti del vostro sistema di valutazione. La maggior parte degli insegnanti prende in considerazione una varietà di aspetti nel valutare gli alunni. Naturalmente i risultati scolastici sono quello più rilevante, ma l'impegno, la partecipazione, i compiti a casa e i progressi vengono tenuti in considerazione da molti insegnanti. Considerate con attenzione il vostro sistema di valutazione. Evitate quei sistemi che danno molto peso a singoli compiti in classe o a casa. Il sistema di valutazione dovrebbe permettere ai ragazzi di inciampare ogni tanto, ma di metterli in grado di recuperare e, nel complesso, di farcela. Un sistema che incorpora un voto settimanale che contribuisce in modo significativo alla valutazione complessiva permette un vaglio e un feedback frequenti e responsabilizza gli alunni sul lavoro quotidiano. È un supporto significativo al successo scolastico di molti allievi oltre i compiti giornalieri, i sistemi di valutazione spesso tengono conto dei compiti in classe, progetti, esercizi, qualità della partecipazione per esempio nelle discussioni, lavoro per ottenere un voto extra. Molti insegnanti soprattutto della scuola primaria considerano anche il quaderno degli studenti nel loro sistema. Agli alunni viene richiesto di tenere tutti i lavori bene organizzati nei loro quaderni, che viene periodicamente valutato per completezza e ordine. Se volete che i vostri allievi tengano un quaderno, siate espliciti su cosa deve contenere e come deve essere organizzato. Inoltre, potreste mostrare un quaderno come esempio, in modo che gli studenti possano vedere cosa è richiesto.

Dopo avere deciso le componenti del vostro sistema, stabilite il peso che ciascuna di esse avrà sul voto complessivo dello studente. E' molto importante la condivisione dei criteri di valutazione. Questo renderà i vostri alunni più consapevoli del loro percorso di apprendimento. Questa

procedura ha molti vantaggi. Innanzitutto, agli studenti è perfettamente chiaro quali criteri saranno usati per stabilire il loro voto. Tenete informati anche i genitori in modo che possano monitorare i progressi o meno dei loro figli. Questo eviterà contestazioni in futuro.

Se il vostro sistema di valutazione contiene elementi inusuali, è importante mettere tutti a conoscenza di questo (come ad esempio, dare una valutazione anche sul quaderno o agli appunti). I genitori messi a conoscenza del vostro sistema potrebbero mostrare più sostegno di quelli che ne apprendono l'esistenza solo dopo che si è verificato qualche problema.

### **Procedure di feedback e monitoraggio**

Con un sistema di registrazione e assegnazione dei voti, dovrete stabilire procedure per dare agli alunni un feedback su come stanno andando. Commentare il loro operato in maniera regolare; questo è preferibile rispetto a dare un feedback sporadico, perché fornisce ai ragazzi più informazioni e riduce la quantità di tempo nella quale compiono inconsapevolmente degli errori. Quando gli alunni lavorano a progetti a lunga scadenza, è importante aiutarli a fare progressi soddisfacenti. Dividete il compito in varie parti di punti di controllo e stabilite scadenze e obiettivi per ognuna di esse. I progetti di gruppo richiedono un'attenzione particolare sia nel feedback che nel monitoraggio. Identificare una sequenza temporale aiuterà voi e gli studenti a restare in pari. Discutete con i ragazzi i criteri di valutazione e sollecitate i commenti per aumentare la loro consapevolezza e l'impegno verso una qualità elevata. Gli insegnanti usano spesso queste discussioni per creare una rubrica di valutazione. Gli studenti possono essere incoraggiati a usare la griglia di valutazione per controllare i progressi del proprio gruppo. Altri insegnanti usano revisioni da parte dei compagni per le prime bozze dei progetti. Questo tipo di feedback può stimolare l'apprendimento e promuovere la riflessione da parte degli alunni, migliorando la qualità del loro lavoro.

### **Monitorare gli studenti mentre lavorano**

Dopo avere assegnato un compito, dovrete prestare grande attenzione al lavoro degli alunni. Le attività da svolgere al posto hanno bisogno di essere guidate soprattutto all'inizio. Se andate a sedervi alla cattedra o dato aiuto al singolo senza assicurarvi che tutti stiano lavorando, alcuni studenti potrebbero addirittura non iniziare e altri potrebbero procedere in maniera scorretta. Due semplici strategie aiuteranno a evitare questa situazione. Innanzitutto, potete cominciare il compito come se si trattasse di un'attività dell'intera classe: fate tirare fuori fogli, quaderni e altro materiale, poi rispondete alla prima domanda, magari le prime due, o risolvete i problemi insieme con il gruppo, come se steste facendo una spiegazione. Fatta la prima domanda, sollecitate una risposta, discutetela, fatela scrivere ai ragazzi sul quaderno. Questa procedura non solo vi assicurerà che tutti inizino a lavorare, ma farà sì che eventuali problemi immediati legati al compito possano essere identificati e risolti. Un secondo modo per monitorare se gli alunni si stanno impegnando nel lavoro è quello di girare per l'aula e controllare ciascuno periodicamente. Questo vi permette di apportare correzioni quando necessario e incoraggia gli studenti ad andare avanti. Evitate di andare solo da chi alza la mano cercando assistenza, altrimenti non noterete mai come stanno procedendo gli alunni che potrebbero essere riluttanti a chiedere aiuto.

## **Monitoraggio a lungo termine**

Controllate che i compiti vengano sempre completati e considerate l'andamento scolastico nel corso del tempo. La prima volta che un alunno non consegna un compito, parlatene con lui/lei. Se ha bisogno di aiuto, dateglielo, ma pretendete che il compito venga fatto punto se lo studente dimentica due compiti consecutivi o comincia a casa a saltare qualche compito, discutetene subito con i genitori. Siate gentili incoraggianti, ma insistete che i compiti vengano svolti. Non tralasciate questo aspetto, perché se aspettate troppo tempo potrebbe essersi sviluppato un modo di fare consolidato che potrebbe rendere difficile un recupero da parte dello studente.

## **Assegnare i compiti e comunicare i requisiti del lavoro**

Gli alunni devono avere un'idea chiara di quali sono i loro compiti e di cosa ci si aspetta da loro. L'insegnante deve spiegare ogni aspetto dei compiti, ma questo non è sufficiente. Non tutti ascoltano con attenzione, qualcuno potrebbe essere assente quando il compito viene assegnato e spiegato e il compito in sé potrebbe essere complesso. Inoltre, svolgere un compito non significa solo fare il proprio lavoro in maniera accurata: bisognerebbe anche considerare degli standard di ordine, leggibilità e forma. Anche se non dobbiamo incoraggiare un'enfasi eccessiva sulla forma a scapito del contenuto, bisognerebbe fissare alcuni standard in quest'area. Dopotutto, buone abitudini di lavoro, ordine e attenzione al dettaglio sono attributi preziosi anche nel mondo del lavoro.

## **Istruzioni per i compiti**

Oltre a dare una spiegazione orale, potreste dare una spiegazione scritta per i compiti più complessi. Se dovete valutare il lavoro svolto in classe, come il resoconto di un progetto di gruppo, o un'attività che prevede una presentazione, dite esattamente agli alunni che cosa valuterete e quanto peso e quanti punti avrà ciascun fattore.

## **Standard relativi a forma, ordine e tempi di consegna**

Gli alunni devono sapere se accetterete un foglio strappato dal quaderno, come comportarsi di fronte agli errori e quanto è importante per voi la leggibilità. Dovreste prevedere conseguenze per chi non completa i compiti come dovrebbe. Toglierete punti o ridurrete il voto dato al compito? Siccome vi potrebbe capitare di ricevere compiti non completati, dovrete decidere se accettarli e valutare solo la parte terminata, abbassare il voto a causa della parte non completata o se accettare i compiti solo quando completi e poi dare una penalità per il ritardo.

Infine, i tempi di consegna devono essere ragionevoli e chiari e non dovrete fare eccezioni, se non per motivi gravi. I compiti in classe andranno consegnati prima di lasciare l'aula. La motivazione di tanto rigore è che molti studenti hanno bisogno di un aiuto attivo per sviluppare buone abitudini di studio ed evitare il temporeggiamento.

## **Procedure per gli assenti**

Quando uno studente è assente e perde la lezione, dovrete fornire le istruzioni per i compiti e l'assistenza di cui avrebbe bisogno per iniziare il lavoro. Stabilire routine per gestire il lavoro di

recupero può essere molto utile a chi ritorna dopo un'assenza. Ciò eviterà anche la fila attorno alla vostra cattedra per fare domande sui compiti mancanti.

### **Per la Scuola dell'Infanzia:**

Chiaramente nella Scuola dell'Infanzia non sono previsti compiti, ma se state facendo un progetto che ha un particolare tema, chiedete ai bambini di fare piccole attività che li aiutino a rimanere ancorati al tema che state svolgendo. Ad esempio, soprattutto nei periodi di vacanza come quelli natalizi o pasquali, chiedete loro di portare in sezione al ritorno, qualcosa legato alla progettazione. Se durante l'anno avete lavorato sull'acqua, chiedete di portare immagini relative all'acqua o oggetti a tema (conchiglie, tipi diversi di sabbia, se sapete che andranno via per le vacanze,...) o libri di storie che parlano dell'argomento. Questo serve per rielaborare il tema che state trattando in sezione, per ancorare i loro apprendimenti e coinvolgere i genitori.

### **Suggerimenti:**

[www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org)

Il sito dell'Associazione Italiana Dislessia contiene molti materiali per insegnanti e per genitori per sostenere l'apprendimento, oltre a promuovere azioni formative in tutta Italia.